

PADOVA

[VENEZIA-MESTRE](#)
[PADOVA](#)
[VERONA](#)
[TREVISO](#)
[VICENZA](#)
[BELLUNO](#)
[ROVIGO](#)
[SEZIONI](#)



**CHI È SMART
PRENOTA ADESSO.**
SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE INTELLIGENTI

**SCONTO DEL
25%**
SULLE PARTENZE DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ

**SCONTO DEL
20%**
SUI VIAGGI DI RITORNO IN GIORNA

Prenotazioni
dal 17/01/25 al 31/05/25
Linee e partenze selezionate
dal 17/01/25 al 31/5/25

ESCLUSI DIRITTI FISSI, COSTI EU ETS E SERVIZI DI BORDO
Condizioni di applicabilità, limiti e dettagli della tariffa special su WWW.GRIMALDI-LINES.COM

IN EVIDENZA

F1 Gp Arabia Saudita a Jeddah, la gara in diretta



Padova, trapianto di fegato record: la donatrice ha 99 anni. «È la più anziana al mondo»

di Gabriele Fusar Poli

Intervento eccezionale all'Azienda ospedaliera: «È andato tutto bene. L'espianto e il trapianto sono complessivamente durati 18 ore». Zaia: il volto migliore della nostra Sanità



Da sinistra, Enrico Gringeri e Umberto Cillo



Ascolta l'articolo

4 min



NEW

Ogni intervento è speciale. Questo però, se possibile, lo è ancora di più: nella notte tra venerdì 18 e oggi, sabato 19 aprile, è stato eseguito in Azienda Ospedaliera a Padova un [trapianto di fegato](#) a dir poco eccezionale in quanto la **donatrice** (a cuore fermo) è una **donna di 99 anni**, ovvero la più anziana di sempre. Un'operazione perfettamente riuscita, peraltro, in quanto il ricevente è in buone condizioni. A eseguire il trapianto il **professor Enrico Gringeri** coadiuvato dall'équipe della Chirurgia epatobiliopancreatica e dei trapianti di fegato diretta da **Umberto Cillo**, il tutto con il coordinamento del dottor **Demetrio Pittarello**, responsabile del Centro regionale trapianti.

«La donatrice più anziana al mondo»

È proprio quest'ultimo a spiegare nei dettagli le particolarità dell'intervento: «La ricevente è una **donna di mezza età**, e va sottolineato come a poche ore dal trapianto le sue **condizioni** siano **buone** tanto che abbiamo già provveduto ad estubarla. La donatrice era invece ricoverata in ospedale a Piove di Sacco, sempre nel Padovano, con un danno cerebrale importante e una prognosi infausta: siamo stati contattati a inizio settimana per effettuare una **valutazione generale**, riscontrando una funzionalità epatica apparentemente buona e quindi l'assenza di controindicazioni. È stata quindi trasferita a Padova e dopo un confronto con i professori Cillo e Gringeri si è deciso di procedere con una **donazione a cuore fermo**, procedura impegnativa anche perché l'anziana era minuta. **L'espianto e il trapianto sono complessivamente durati 18 ore**, e tutto è filato per il verso giusto grazie all'esperienza e alle competenze dell'intera équipe». Pittarello, ribadendo che si tratta della «donatrice più anziana al mondo», lancia quindi un messaggio importante: «**Non c'è limite d'età alla donazione**: sapevamo che in linea teorica si poteva fare nonostante le condizioni "estreme", e questa ne è la dimostrazione».

PUBBLICITÀ



LEGGI ANCHE

- Sanità e liste d'attesa, il governo va avanti e minaccia l'invio dei commissari: Regioni pronte alla guerra legale
- Liste d'attesa, in Dermatologia e Ortopedia le code restano lunghe: «Non si trovano medici»
- Liste d'attesa sanità, Regioni allo scontro: «No ai commissari del governo»
- Fine vita, Zaia invia gli ispettori all'Usl di Padova: «L'obbligo è di rispondere subito a un malato terminale, non si può tenerlo in balia del tempo»

La tecnica «made in Padova»

Un successo reso ancor più prestigioso dall'utilizzo di una tecnica «made in Padova»: è nata qui la Dcd, acronimo per **Donazione a cuore fermo**, ideata e messa a punto dalla Cardiocirurgia della stessa Azienda Ospedaliera, guidata dal professor **Gino Gerosa**. Entusiasta il direttore generale **Giuseppe Dal Ben**: «È per me motivo di grande **soddisfazione** dirigere un'Azienda Ospedaliera che continua a superare traguardi che nessuno mai avrebbe immaginato e che è in prima linea per garantire una sanità di eccellenza». Non si sono fatti attendere anche i complimenti di **Luca Zaia**, presidente della Regione Veneto, che parla di «un intervento straordinario, che non solo segna un nuovo traguardo della medicina e della chirurgia dei trapianti, ma che rappresenta anche il **volto migliore della nostra sanità**: quello di una comunità scientifica che non conosce limiti quando si tratta di curare e salvare vite. Ancora una volta il Veneto dimostra di essere in prima linea nel campo della sanità: ogni giorno i nostri **professionisti**, grazie a competenza, dedizione e spirito di **innovazione**, raggiungono traguardi importanti, e uesto trapianto ne è la conferma. È motivo di orgoglio per tutta la nostra comunità sapere che dietro risultati come questi c'è un sistema sanitario che lavora con **serietà, preparazione e passione**: il Veneto si afferma così, giorno dopo giorno, come una realtà solida, affidabile e all'avanguardia».

[Vai a tutte le notizie di Padova](#)

CORRIERE TV

Vicenza, liberata l'aquila che non riusciva più a volare: il video

Il rapace curato per quasi due mesi al Centro di recupero di Fimon

segugio.it



TROVA LA COMPAGNIA
GIUSTA SU SEGUGIO.IT

CONFRONTA POLIZZE AUTO >>

LA PRIMA STORIA COMPLETA
DELLA DESTRA SIONISTA



FUORI
SCENA

ACQUISTA IL LIBRO

L'informazione nella tua mail

Corriere del Veneto

Le news principali sul Veneto
Ogni giorno alle 12, a cura della redazione

ISCRIVITI